

L'assemblea dei soci di Alia Multiutility approva gli indirizzi strategici annuali

Il CdA ora impegnato a recepire e rendere operativo quanto deliberato

Firenze, 23.10.2024 – L'assemblea dei soci di **Alia Multiutility**, riunita questa mattina a Prato presso la sede di Estra, presente il 96,12% del capitale sociale, ha deliberato, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto, gli **indirizzi strategici annuali**.

Gli indirizzi deliberati dall'assemblea dei soci di Alia Multiutility con il voto favorevole dell'81,5% del capitale sociale (astenuito lo 0,99% e contrario il 13,35%) sono i seguenti.

‘Vista la relazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato l'Assemblea, in ossequio all'art.13 dello Statuto esprime i seguenti indirizzi all'organo amministrativo e chiede:

1. Di proseguire l'attività di rafforzamento e sviluppo della multiutility, nel solco del percorso autorizzato in Statuto e dai Consigli Comunali della maggioranza dei soci, ribadendo che il perimetro attuale e futuro della multiutility stessa è composto dai settori dell'ambiente, del servizio idrico e dell'energia.
2. Di proseguire, nei modi e nei tempi, nel percorso di affidamento deliberato in AIT per la futura concessione del servizio idrico integrato del gestore dell'ATO3 Medio Valdarno.
3. Di procedere nell'attivazione delle funzioni della così detta Alia Opco, come previsto dal progetto originario di fusione.
4. Di assumere che la multiutility non è una holding di partecipazioni, ma un gruppo industriale progressivamente da realizzare.
5. Di definire un nuovo piano industriale per realizzare gli investimenti necessari al sostegno della conversione ecologica nei settori di energia, ambiente e servizio idrico, garantendo per cittadini ed imprese del territorio il miglioramento della qualità dei servizi ed il contenimento delle tariffe e che, in materia di governance, rafforzi il controllo pubblico della gestione.
6. Di promuovere - coinvolgendo attivamente i Comuni soci - l'allargamento della compagine sociale a nuovi Comuni toscani e marchigiani, compiendo ogni ulteriore sforzo per permettere il conferimento di Intesa e Coingas; chiede inoltre di promuovere un'iniziativa per il conferimento delle partecipazioni pubbliche locali delle aziende di gestione del servizio idrico toscano, nel rispetto delle scelte che in ciascun ambito territoriale o bacino verranno effettuate dai relativi Enti Locali.

7. Di valorizzare le entità legali territoriali e di settore nella gestione operativa dei servizi. Si raccomanda la creazione di appositi comitati endoconsiliari o esterni al CdA, per l'attuazione delle politiche di integrazione, con il coinvolgimento attivo del management delle società partecipate.

8. Di esplicitare le diverse opzioni di finanziamento alternative alla borsa per il raggiungimento degli obiettivi di investimento di cui al piano industriale, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione diffusa alla trasformazione circolare con tutti gli strumenti possibili - dal prestito sociale, all'azionariato popolare - per facilitare la transizione energetica e affinché vi sia un ruolo attivo dell'utente nella definizione delle comunità sostenibili per il futuro.

9. Di definire entro il corrente anno 2024 un nome comune con cui chiamare la multiutility.

Il consiglio di amministrazione di Alia Multiutility sarà ora impegnato a **recepire e attuare** gli indirizzi espressi dall'assemblea.